

RESTAURATA E ILLUMINATA LA NECROPOLI VATICANA

L'intervento è frutto della collaborazione tra Enel e Fabbrica di San Pietro nel quadro delle iniziative per il Giubileo

Roma, 29 settembre 2000 – Sono stati presentati questa mattina, alla presenza di S.Em. il Cardinale Virgilio Noè, Presidente della Fabbrica di San Pietro, e di Franco Tatò, Amministratore Delegato dell'Enel, i lavori di restauro e illuminazione della Tomba di San Pietro e della Necropoli Vaticana.

L'intervento, frutto della collaborazione tra l'Enel e la Fabbrica di San Pietro, è stato realizzato con l'obiettivo di riconsegnare un nuovo decoro ad uno dei luoghi più suggestivi e carichi di significato della cristianità intera.

Grazie ad accorgimenti e a soluzioni tecniche all'avanguardia, si è voluto restituire splendore alla Tomba dell'Apostolo Pietro, attraverso un'opera di consolidamento e valorizzazione che, in occasione del Grande Giubileo dell'anno 2000, da piena visibilità alle testimonianze artistiche e storiche dell'intera area archeologica.

La Necropoli Vaticana, ubicata sotto la basilica di San Pietro, ospita la Tomba dell'Apostolo in corrispondenza del centro della cupola realizzata da Michelangelo. Gli interventi sono stati eseguiti al fine di conservare le strutture murarie, gli stucchi e gli affreschi, valorizzando con un adeguato impianto di illuminazione, la Tomba dell'Apostolo e i mausolei ubicati sotto la Basilica di San Pietro.

Enel, attraverso il programma Luce per L'Arte, che in oltre dieci anni di attività ha riportato alla luce più di 100 opere del nostro patrimonio artistico e religioso, ha sostenuto questo progetto di altissimo valore religioso che permetterà ai visitatori una diversa e più approfondita lettura delle singole parti archeologiche.

Soluzioni tecniche originali hanno consentito di minimizzare l'intrusività degli apparecchi di illuminazione, scelti in modo da non favorire il processo fotosintetico, mentre l'impiego di un sistema di gestione intelligente (BUS), consente di regolare l'illuminazione adattandola alla complessità storica e architettonica del luogo.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui siti www.enel.it e www.vatican.va